

I LIBRI VII, VIII, IX E X DEI COMMEMORIALI

Il libro VII della nostra collezione è di 216 carte. Nella seconda pagina della prima carta, che originariamente era in bianco, si leggono formule per la autenticazione, da parte dei notai, delle copie dei documenti, scrittevi probabilmente da alcuno degli scrivani della Cancelleria ducale, per averle sotto occhio all'occorrenza, in caratteri della fine del sec. XIV.

Seguono tre pagine, e poche righe nella quarta, d'indice, intitolato « *Rubrice* », nel quale sono indicati in due colonne, con brevissime intitolazioni, i vari documenti nell'ordine in cui stanno nel libro, e coi numeri delle rispettive carte a lato; serve per le 86 prime carte. La settima pagina è vuota; la ottava ha altre indicazioni relative a bolle papali per grazie di navigazione; due altre carte seguenti, verisimilmente vuote, furono tagliate già da lungo tempo.

Il libro comincia veramente alla carta 5 (numerazione odierna, 1 dell'antica) col titolo, posto al sommo della pagina:

« *Commemorale. M° CCC° LVII° inceptum.* »

I documenti trascrittivi in caratteri del tempo, angolari, o gotici, corsivi, recano quasi tutti in capo il titolo ripetuto nell'indice.

Le carte sono di varie dimensioni; da queste, ed anche dall'aspetto del libro, apparisce che, la parte primitiva di esso va fino a carte 92 (89), misurando quelle, da c. 5 a 17, mill. 470×340 , da c. 18 a 81 mill. 475×360 da c. 82 a 92 mill. 460×310 . In seguito il volume, sembra formato da fascicoli aggiuntivi successivamente giacchè le differenze di dimensione dei fascicoli stessi sono molto spiccate; vi si riscontrano 11 diverse misure varianti fra i millimetri 390×305 , 425×300 e 460×310 .

La seconda pag. della c. 32 (28) porta sole 5 righe di scritto; la prima della c. 44 (40) reca un principio di documento (n. 96 dei regesti); nel rimanente sono vuote; come vuote del tutto sono la prima pag. della c. 150 (145) segnata in alto dal *non scribatur*, le seconde pag. delle c. 153 (148) e 159 (154), e la prima della c. 207 (202).

La maniera diffettosa con cui furono anticamente numerate le carte portò anche in questo libro il bisogno d'una nuova numerazione; le prime